Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Viale Miramare - 34151 TRIESTE
www.miramare.beniculturali.it
Tel. +39 040 224143
PEO: mu-mira@cultura.gov.it
PEC: mu-mira@pec.cultura.gov.it

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE

Determina a contrarre

Oggetto: Affidamento diretto per l'assistenza alla progettazione, agli affidamenti, alla gestione del progetto, ai collaudi ed imprevisti, relativamente ai punti B.a.1.15, B.b.3, B.c.9 del progetto di "INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'ANTICA STRADA CARROZZABILE DEL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE CON IL RESTAURO STRUTTURALE DELLE GALLERIE E IL RESTAURO BOTANICO DELL'AREA" finanziato da PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici – all'interno del Parco del Castello di Miramare

Importo complessivo: pari a €. 121.000,00 (Euro Centoventunomila/00), oltre a oneri per Cassa di previdenza (4%) e IVA di legge (22%) compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, per un totale di €. 153.524,80.

CIG: 9471304F4D

CUP: F99D22000090006

Termine conclusione lavori: I semestre 2026

Approvazione Ufficio contabilità: 17/11/2022

IL DIRETTORE

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione utile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

VISTO l'avviso pubblico per le proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici PNRR M1C3 - investimento 2.3 - programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici;

CONSIDERATO che l'avviso, dedicato a parchi e giardini storici, è finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale; al rafforzamento dell'identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; al rafforzamento dei valori ambientali, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica nonché a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli;

VISTA la nota della Direzione Generale Musei Prot. n. 1284-P dd. 21.01.2022 con cui si invitano le amministrazioni a partecipare al suddetto avviso, offrendo indicazioni sull'applicativo e la procedura da utilizzare;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 504 21/06/2022 di approvazione della graduatoria di merito e dell'elenco finale delle domande ammesse a finanziamento con il relativo ammontare;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 505 21/06/2022 di assegnazione delle relative risorse per gli interventi di restauro e valorizzazione di n. 106 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea CENTRO-NORD e di n. 23 parchi e giardini storici ubicati nelle regioni della macroarea SUD" nonché di quelle destinate al finanziamento degli interventi di restauro e valorizzazione di 5 importanti parchi e giardini storici, individuati dal Ministero della Cultura;

VISTO che l'intervento presentato da codesto Istituto appartiene al gruppo di progetti aggiudicatari del finanziamento nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 'Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale'. Investimento 2.3: 'Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici' finanziato dall'Unione europea – NextgenerationEU";

CONSIDERATA la stretta tempistica cui ci si deve attenere al fine di rimanere in linea con il cronoprogramma posto alla base del finanziamento del PNRR;

CONSIDERATA, altresì, l'inderogabilità delle tappe di detta cronologia di progetto finanziato con PNRR;

VISTO che l'organico del Museo non ricomprende personale tecnico in numero sufficiente da ricoprire autonomamente tutte le fasi progettuali ed esecutive necessarie per il buon esito del progetto finanziato, né sussistono accordi o convenzioni che possano essere riferibili all'oggetto del progetto;

CONSIDERATO altresì che l'art. 3, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che, in caso di appalti di particolare complessità, che richiedano necessariamente valutazioni o competenze specialistiche, il RUP potrà avvalersi di assistenza per l'intera procedura di gara;

VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 giugno 2014, n. 89" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei Musei statali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208", che all'articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, D.P.C.M. 2 dicembre 2019, N. 169;

VISTO il D.L. 1 marzo 2021 n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" il quale ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della Cultura;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 3 maggio 2017, Rep. n. 321, di conferimento dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 5 dello Statuto del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare approvato dal Ministro della Cultura con decreto n. 131 dd. 25.03.2021;

VISTO il decreto dirigenziale generale del 21 aprile 2021, Rep. n. 351, di rinnovo dell'incarico di Direttore del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare alla dott.ssa Andreina Contessa;

VISTO l'art. 14 e ss. del D.M. 22 agosto 2017 n. 154, recante Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che: "l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro possa avvenire tramite affidamento diretto", con le precauzioni indicate nelle Linee guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 approvato con delibera del Consiglio n. 206 del I marzo 2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al D.L. 18 aprile 2019 n. 32, convertito con L. 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

VISTO, altresì, il D.L. 76/2020 (cd. decreto semplificazioni 2020) convertito in legge 120/2020, modificato a sua volta dall'art. 51 D. Lgs. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni 2121) convertito in L. 108/2021, che, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dispone che si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, nonché al comma 2 stabilisce le modalità in cui le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di

esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

RITENUTO opportuno procedere all'affidamento diretto per i servizi di assistenza alla progettazione, agli affidamenti, alla gestione del progetto, ai collaudi ed imprevisti, relativamente ai punti B.a.1.15, B.b.3, B.c.9, come finanziato tramite PNRR M1C3 - Turismo e Cultura 4.0 - 2.3: Programmi per valorizzare l'identità di luoghi: parchi e giardini storici – all'interno del Parco del Castello di Miramare, risultando in linea con le esigenze istituzionali, e con procedura sotto soglia in regime di affidamento diretto, stante i principi di economicità, efficacia e buon andamento cui deve uniformarsi l'attività amministrativa;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito con L. 6 luglio 2012, n. 94, ed ulteriormente modificato dal comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145, che prevede l'obbligatorietà, anche per l'Amministrazione, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) presente sulla piattaforma gestita da CONSIP o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici) per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VALUTATA l'offerta esistente sul mercato, tramite ricerca effettuata con l'attenta analisi dei siti internet e delle pagine social di informazione di vari Studi di architettura, a mezzo di attenta valutazione delle opere dagli stessi eseguiti; conseguentemente, valutata l'offerta ricevuta dall'operatore economico interpellato, Studio MOD.LAND architetti associati, con sede in Via Armentessa 7, 34076 Romans d'Isonzo (GO), C.F. e P. IVA 01124870310, con prot. 4028-A del 31/10/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

CONSIDERATO che il preventivo così come presentato dal suddetto operatore economico, risulta bene rispondere alle esigenze specifiche del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare per competenza specifica, capacità tecnica nonché esso si configura come migliore offerta in termini di rapidità, efficienza ed economicità e qualità nei termini del servizio richiesto;

CONSIDERATA la specifica preparazione specialistica pregressa di tale operatore economico, il cui profilo professionale evidenzia un'elevata capacità e rispondenza alle esigenze della stazione appaltante, in particolare relativamente a progetti finanziati con fondi europei, oltre alla valutazione del livello qualitativo degli incarichi affidati nel pregresso e constatane la congruità dei prezzi considerando che tale impegno economico coprirà l'intera durata del progetto (2022-2026);

INDIVIDUATO il soggetto esterno a cui affidare il servizio necessitato Studio MOD.LAND architetti associati, con sede in Via Armentessa 7, 34076 Romans d'Isonzo (GO), C.F. e P. IVA 01124870310;

CONSIDERATO l'impegno dell'appaltatore dovrà assumersi nel realizzare tutti gli interventi e le operazioni in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) di cui alla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (DNSH), assicurando la conformità a detti orientamenti tecnici sull'applicazione del suddetto principio e alla normativa ambientale dell'UE e nazionale.
In particolare, mantenendo escluse le seguenti attività: 1) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; 2) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; 3) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di

trattamento meccanico biologico; 4) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

CONSIDERATO l'obbligo dell'appaltatore di attenersi alle disposizioni di cui all'art. 47 D.L. 77/2021, nel rispetto delle linee guida sulla parità di genere adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri; in particolare, di aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 68/1999, nonché di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto e salva esenzione motivata da parte della Stazione Appaltante, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del C.I.G./Smart C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n.136, modificata dal D.L. 12 novembre 2010, n.187, per la realizzazione dell'intervento il numero di Smart CIG è quello indicato in intestazione;

ACCERTATA la capienza necessaria sulla relativa Voce di Bilancio;

CONSIDERATO che la stazione appaltante si riserva di richiedere, prima della stipula del contratto, completa documentazione dell'offerta presentata dall'operatore economico selezionato, nonché il Documento di gara unico europeo ovvero dichiarazioni con le quali lo stesso operatore attesti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale e specifico e l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la verifica della regolarità contributiva dell'operatore economico ha dato esito positivo con Protocollo INARCASSA n.1893108.31 del 31/10/2022 registrato e custodito agli atti di questo Ufficio con prot. 4048-A del 02/11/2022;

VISTO l'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione è nominato, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione;

VISTO l'art. 102 D. Lgs. 50/2016, che individua il direttore dei lavori, per i lavori, e al direttore dell'esecuzione del contratto, per i servizi e forniture, al fine di certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali;

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) redatto per i lavori/servizi in oggetto (D.lgs. 81/2008);

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di affidare direttamente allo Studio MOD.LAND architetti associati, con sede in Via Armentessa 7, 34076 Romans d'Isonzo (GO), C.F. e P. IVA 01124870310, i seguenti servizi:

PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie 2. Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico 3. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche 4. Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004) 5. Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitive

PROGETTAZIONE ESECUTIVA

1. Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi 2. Particolari costruttivi e decorativi 3. Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera 4. Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma 5. Piano di manutenzione dell'opera 6. Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche 7. Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva 8. Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto

DIREZIONE DEI LAVORI

1. Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione 2. Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile 3. Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione 4. Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori 5. Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo 6. Contabilità dei lavori a misura 7. Certificato di regolare esecuzione

Tali interventi sono descritti nell'offerta, prot. 4028-A del 31/10/2022 del Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare, che qui viene integralmente richiamata;

3. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il funzionario architetto Giorgia Ottaviani (mail: giorgia.ottaviani@cultura.gov.it), così come formalizzato dall'atto di nomina del Responsabile del Procedimento di all'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, prot. 774-P del 10/03/2022, che svolgerà la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto;
4. di impegnare l'importo di €. 121.000,00 (Euro Centoventunomila/00), oltre a oneri per Cassa di previdenza (4%) e IVA di legge (22%) compresi oneri per la sicurezza ed ogni eventuale ulteriore spesa, diritto ed onere accessorio diretto ed indiretto, senza altri costi aggiunti né ulteriormente consuntivabili, per un totale di €. 153.524,80 a fronte del suddetto servizio.
5. Tale importo verrà impegnato sul capitolo di bilancio dell'Ente **n. 2.1.2.023 "Manutenzione straordinaria aree verdi" - Esercizio finanziario 2022, s**ottocapitolo PNRR Valorizzazione parchi e giardini storici**;**
6. di precisare che, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, trattasi di spesa non ricorrente;

7. di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;
8. di dare atto che la liquidazione avverrà in ragione di quanto previsto dal Bando PNRR M1C3 - investimento 2.3 - programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici, come segue: 10% dell'ammontare alla stipula dell'incarico; I tranche in prossimità del I SAL semestrale, ovvero a giugno 2023; II tranche in prossimità del II SAL semestrale, ovvero a giugno 2024; III tranche in prossimità del III SAL semestrale, ovvero a giugno 2025; IV tranche in prossimità del IV SAL semestrale, ovvero a giugno 2026; 10% di saldo alla fine dei lavori;

   il pagamento avverrà a presentazione da parte dell'operatore economico di regolare fattura e la liquidazione avverrà a 30 giorni data fattura;
9. di dare atto che la stipula del contratto avverrà mediante formalizzazione della trattativa e sottoscrizione delle condizioni contrattuali sulla piattaforma "Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA);
10. di procedere all'acquisizione di apposita autocertificazione della società affidataria in merito al possesso dei necessari requisiti generali e speciali a cura del RUP;
11. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini di assicurare il rispetto degli obblighi di trasparenza amministrativa secondo le vigenti disposizioni;
12. che ai sensi dell'art. 3 della L. 10/08/2010 n.136 e s.m.i. la società aggiudicataria deve adempiere all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari attinenti il servizio;
13. che il contratto sarà soggetto a risoluzione nel caso in cui le transazioni finanziarie siano state eseguite senza avvalersi di Istituti di Credito o Poste SPA, ovvero in assenza di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché qualora lo stesso evidenzi violazioni al capitolato e/o vizi contrattuali.

Il Direttore

Andreina Contessa, Ph.D.